

*Il Rapporto grafico completo
comprende tutte le informazioni
derivanti dalle scale cognitive (di base
e diagnostiche) e degli apprendimenti*



BAS3

British Ability Scales

Colin D. Elliott con Pauline Smith

(Adattamento italiano: D. Traficante, M.A. Zanetti, A. Bonanomi e V.R. Andolfi)

Batteria del livello scolare:

Scale cognitive e Scale degli apprendimenti scolastici

Rapporto grafico

Codice questionario	4PSWVM2E
Codice cliente	BAS_luca
Nome e cognome	Marco Rossi
Data del test	20-09-21
Genere	Maschile
Data di nascita	05-05-2010
Età (anni:mesi)	11:4
Scuola	Rodari
Esaminatore	LM
Punteggio di confronto	GCA
Livello di significatività	5%

*Informazioni anagrafiche
inserite dal professionista*

*Punteggio
di confronto selezionato
dal professionista*

*Livello di significatività dei confronti tra
punteggi selezionato dal professionista*

Introduzione

La batteria *British Ability Scales - Third Edition (BAS3)* è costituita di 20 test, somministrati individualmente, che valutano le abilità cognitive e gli apprendimenti scolastici di bambini e adolescenti di età compresa tra 3,00 e 17,11 anni secondo il modello CHC. Include due batterie cognitive (Scale di base e Scale diagnostiche), suddivise in due fasce di età (livello prescolare e livello scolastico), e tre Scale degli apprendimenti scolastici (*Abilità numerica, Dettato e Lettura di parole*).

Le Scale di base contribuiscono al punteggio di Abilità Cognitiva Generale (GCA; General Conceptual Ability) e consentono di ottenere tre punteggi di cluster di livello più basso: Abilità Verbale, Abilità di Ragionamento non verbale e Abilità Spaziale.

Le Scale diagnostiche forniscono informazioni aggiuntive rispetto ad altre abilità specifiche.

La batteria consente a psicologi scolastici e clinici di valutare bambini e adolescenti per un ampio spettro di ipotesi diagnostiche, tra cui i disturbi dell'apprendimento e del comportamento. Costituisce uno strumento valido anche per la ricerca.

Le BAS3 forniscono un'interpretazione dei punteggi a tre livelli di generalizzazione: il punteggio GCA (oppure SNC, Special Non-verbal Composite Score: punteggio Speciale Composito Non-verbale), i punteggi di cluster e i punteggi di scala. Questa configurazione implica una visione gerarchica delle abilità mentali, in cui le misure delle abilità più specifiche (le scale) forniscono la base per l'intera struttura. Alcune di queste scale tendono a confluire in raggruppamenti di secondo livello. Questi raggruppamenti sono a loro volta intercorrelati e portano a un indice di intelligenza generale *g* all'apice della gerarchia. Dato che soltanto le scale correlate tra loro a un livello sufficientemente elevato contribuiscono al computo di questi punteggi compositi, l'interpretabilità del GCA e dei punteggi di cluster è assicurata.

Questo rapporto presenta le seguenti sezioni:

1. Punteggi standard di GCA, SNC e cluster;
2. Confronto tra punteggi standard di cluster e indice GCA/SNC e confronti tra abilità cognitive e apprendimenti scolastici;
3. Sintesi dei punteggi di abilità, punti T, percentili ed età equivalenti;
4. Risultati delle scale individuali;
5. Profilo dei risultati;
6. Confronto tra punteggi di singole Scale cognitive.

Nel rapporto è possibile trovare tutti i punteggi e gli indici ricavabili dalla somministrazione delle BAS3, necessari per la descrizione del funzionamento cognitivo della persona esaminata e per la valutazione delle traiettorie evolutive di singoli o di gruppi di bambini.

Punteggi e indici delle BAS3

I **punteggi grezzi** ricavati dalla somministrazione della batteria di scale BAS3, inseriti manualmente dall'esaminatore, sono trasformati in **punteggi di abilità** per ciascuna scala, in base a un sistema di conversione ottenuto applicando il modello di Rasch ai punteggi grezzi del campione di standardizzazione. I punteggi di abilità non possono essere utilizzati per confrontare o combinare scale diverse tra di loro, né sono immediatamente interpretabili. Per questo motivo, è necessario trasformarli in punteggi standardizzati.

Per le **Scale cognitive**, i punteggi di abilità vengono convertiti in **punti T**, con $M = 50$ e $DS = 10$, a partire dalla distribuzione dei punteggi rilevata in ciascuna fascia di età considerata. Il sistema utilizza l'informazione dell'età cronologica inserita manualmente dall'esaminatore per effettuare le opportune trasformazioni da punteggi di abilità a punti T.

Nella tabella 1-1, i punti T di ciascuna delle tre coppie di Scale di base che concorrono allo stesso cluster (Abilità Verbale, Abilità di Ragionamento non-verbale, Abilità Spaziale) vengono sommati tra loro. La somma dei punti T di tutte le scale di base contribuisce al calcolo dell'indice GCA; la somma dei punti T delle scale di base, che concorrono ai cluster di Abilità di Ragionamento non-verbale e Abilità Spaziale, concorre al calcolo dell'indice SNC. Come si può vedere nella tabella 1-2, le somme così ottenute, vengono trasformate in **punteggi standard** con $M = 100$ e $DS = 15$, ricavando i **punteggi di cluster** e gli **indici compositi GCA e SNC**. Nella tabella vengono forniti anche gli intervalli di confidenza, calcolati sulla base delle formule illustrate nel Manuale tecnico (pp. 174-175), e i ranghi percentili corrispondenti.

Per le **Scale degli apprendimenti scolastici**, i punteggi grezzi, trasformati in punteggi di abilità secondo il modello di Rasch, sono stati convertiti in **punti standard** con $M = 100$ e $DS = 15$, sulla base della distribuzione dei punteggi per fasce di età, a partire dai 5 anni.

I punteggi standardizzati così ottenuti (punti T e punti standard) permettono di operare tutti i confronti tra cluster e tra scale, illustrati nei capp. 3 e 4 del Manuale tecnico. Le tabelle delle sezioni 2-3-4-6 di questo report forniscono tutti gli elementi utili a cogliere gli elementi caratterizzanti il profilo di funzionamento cognitivo emerso dalla somministrazione delle BAS3.

Utilizzo del rapporto

Le decisioni basate sui risultati del test BAS3 devono essere prese soltanto da professionisti qualificati. Qualsiasi elemento contenuto in un rapporto computerizzato va infatti visto come un'ipotesi che deve essere confermata da altre fonti di informazione, come colloqui, dati biografici o esiti di ulteriori valutazioni. Il contenuto di questo rapporto è riservato e deve essere trattato in modo assolutamente confidenziale e rispettoso della riservatezza della persona cui si riferisce.

1. Punteggi standard di GCA, SNC e cluster

Nelle seguenti tabelle vengono mostrati i punteggi dei cluster, derivanti dalla somma dei punti T delle scale che li compongono. Vengono inoltre riportati il punteggio di indice composito di Abilità Cognitiva Generale (GCA), che può essere ricondotto al fattore di intelligenza generale *g*, e il punteggio Speciale Composito Non-verbale (SNC), particolarmente indicato con bambini per i quali le scale verbali sono, per diversi motivi, inappropriate.

Per i cluster e per i punteggi compositi vengono mostrati il punteggio standard, l'intervallo di confidenza e il

Vengono qui riportati i punteggi di abilità ricavati dal modello di Rasch per le scale di base

Punti T dei Cluster e degli Indici Compositi

gli indici

	Punti abilità	Cluster			Indici Compositi	
		Abilità Verbale	Ragionamento non verbale	Abilità Spaziale	GCA	SNC
Riconoscimento di figure	113	-	-	49	49	49
Vocabolario	113	42	-	-	42	-
Riproduzione di modelli	197	-	-	42	42	42
Matrici	179	-	50	-	50	50
Somiglianze	127	44	-	-	44	-
Ragionamento quantitativo	146	-	45	-	45	45
Somma punti T		86	95	91	272	186

Tabella 1-2: Punteggi di cluster e indici

Somma dei punti T che compongono i diversi cluster

	Somma punti T	Punti standard	Intervallo Confidenza (90%)	Intervallo Confidenza (95%)	Percentile
Abilità Cognitiva Generale (GCA)	272	90	85-95	85-96	25,0
Speciale Composito Non-verbale (SNC)	186	92	87-98	86-99	30,0
Abilità Verbale	86	88	81-98	80-100	21,0
Abilità di Ragionamento non verbale	95	95	88-103	87-105	37,0
Abilità Spaziale	91	92	85-100	84-102	30,0

La scala **GCA** è disponibile e verrà utilizzata per i confronti

Qualora sia necessario proporzionare i punteggi di GCA o SNC per via di una scala mancante, questo verrà fatto automaticamente dal sistema

Punteggi standardizzati, intervalli di confidenza (al 90% e al 95%) e percentile

Qualora l'indice GCA non sia calcolabile, verrà utilizzato automaticamente l'indice SNC

2. Confronto tra punteggi di cluster e indice GCA/SNC e confronti cognitivi e apprendimenti

Questa sezione analizza le differenze tra i punteggi per i diversi cluster e per gli apprendimenti scolastici. Questo consente di valutare i punti di forza e di debolezza del bambino e di stabilirne la significatività statistica e la frequenza

Per ogni confronto nelle seguenti tabelle vengono riportati: la differenza osservata tra i punteggi, il valore assoluto che tale differenza deve raggiungere per essere statisticamente significativa al livello prescelto (5%), la presenza o assenza di significatività e la frequenza con la quale la differenza ottenuta viene osservata (cfr. Manuale tecnico pp. 105-106).

Tabella 2-1: Confronto tra punteggi di cluster e indice GCA/SNC

I seguenti confronti indagano la presenza di un punteggio di cluster di un altro. Una differenza significativa tra due punteggi di cluster indica un punto di forza in un dominio di abilità più che in un altro. Differenze che il punteggio GCA/SNC non descrive adeguatamente le abilità di base del bambino.

Valori critici di differenza specifici per l'età e il livello di significatività selezionato

La differenza risulta significativa se il valore assoluto di differenza è \geq al valore critico

	PS	GCA	Diff.	VC	Sign.	Frq (%)
Abilità Verbale	88	90	-2	10	No	>25
Abilità di Ragionamento non verbale	95	90	5	8	No	15↔25
Abilità Spaziale	92	90	2	9	No	>25

Legenda: **PS:** Punteggio standard di cluster; **GCA:** Indice composito di confronto; **Diff.:** Differenza fra i due punteggi; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Si) o assenza (No) di significatività; **Frq. (%):** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale).

Tabella 2-2: Confronto tra i punteggi di cluster

I seguenti confronti indagano la presenza di un punteggio di cluster di un altro. Una differenza significativa tra due punteggi di cluster indica un punto di forza in un dominio di abilità più che in un altro. Differenze che il punteggio GCA/SNC non descrive adeguatamente le abilità di base del bambino.

La frequenza della differenza indica quanto la differenza riscontrata è frequente o rara nella popolazione

	PS1	PS2	Diff.	VC	Sign.	Frq (%)
Verbale – Ragionamento non verbale	88	95	-7	12	No	>25
Verbale – Spaziale	88	92	-4	12	No	>25
Ragionamento non verbale – Spaziale	95	92	3	11	No	>25

Legenda: **PS1:** Punteggio standard primo cluster; **PS2:** Punteggio standard secondo cluster; **Diff.:** Differenza fra i due punteggi; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Si) o assenza (No) di significatività; **Frq. (%):** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale).

Tabella 2-3: Confronto tra i punti T di scala entro ciascun cluster

I seguenti confronti indagano la presenza di differenze significative nelle scale che formano un cluster. Una differenza significativa tra le scale all'interno di un cluster suggerisce che il cluster non descrive adeguatamente l'abilità del bambino in quell'area.

	PT1	PT2	Diff.	VC	Sign.	Frq (%)
Vocabolario – Somiglianze	42	44	-2	9	No	>25
Matrici – Ragionamento quantitativo	50	45	5	7	No	>25
Riproduzione di modelli – Riconoscimento di figure	42	49	-7	8	No	25

Legenda: **PT1:** Punto T prima scala; **PT2:** Punto T seconda scala; **Diff.:** Differenza fra i due punteggi; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Sì) o assenza (No) di significatività; **Frq. (%):** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale).

Tabella 2-4: Confronto tra abilità cognitive e approccio basato sulla regressione

L'approccio basato sulla regressione nell'analisi della relazione tra il punteggio osservato del bambino e il punteggio di rendimento scolastico che sarebbe atteso in base alle misure di abilità (in questo caso il punteggio GCA; cfr. M...

Questa tabella indaga, per le scale degli apprendimenti scolastici, la discrepanza tra il livello di apprendimenti atteso in base al punteggio di abilità prescelto e il livello effettivamente conseguito dal bambino

	PO	PP	Diff.	VC	Sign.	Frq (%)
Abilità numerica	107	94	13	8	Sì	
Dettato	62	96	-34	12	Sì	<1
Lettura di parole A	58	96	-38	11	Sì	<1
Lettura di parole B	69	97	-28	11	Sì	1↔2

Nota. I valori di frequenza vengono mostrati solo per le differenze ≤ 0 .

Legenda: **PO:** Punteggio osservato; **PP:** Punteggio predetto; **Diff.:** Differenza fra i due punteggi; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Sì) o assenza (No) di significatività; **Frq. (%):** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale).

Punteggio standard di apprendimento scolastico osservato nel bambino

Punteggio di apprendimento scolastico predetto in base all'indice selezionato

3. Sintesi dei punteggi percentili ed età equivalente

Nelle seguenti tabelle vengono riportati, per ogni scala (punto T o standard) con il relativo percentile (punto T o standard) della singola scala e la media dei punteggi T delle scale che costituiscono gli indici GCA o SNC. Questo consente di determinare i punti di forza e di debolezza relativi analizzandone la significatività statistica e la frequenza.

A questo livello di analisi vengono approfondite le differenze tra i punteggi delle diverse scale e le media dei punti T delle scale che costituiscono gli indici GCA o SNC. Questo consente di determinare i punti di forza e di debolezza relativi analizzandone la significatività statistica e la frequenza

Tabella 3-1: Confronto tra punti T delle Scale di base e GCA

I seguenti confronti indicano come si colloca un punteggio di scala rispetto alla media delle Scale di base. Questo permette di identificare uno specifico punto di forza o di debolezza in un determinato dominio.

	PA	PT	Perc.	Diff.	VC	Sign.	Freq.	E. Eq.
Riconoscimento di figure	113	49	46,0	4	7	No	>25	12
Vocabolario	113	42	21,0	-3	9	No	>25	11
Riproduzione di modelli (ALT)	197	42	21,0	-3	8	No	>25	10
Matrici	179	50	50,0	5	7	No	15↔25	12
Somiglianze	127	44	27,0	-1	8	No	>25	11
Ragionamento quantitativo	146	45	31,0	0	6	No	100	11

Media dei punti T = 45

Legenda: PA: Punteggio di Abilità; PT: Punto T; Perc.: Percentile; Diff.: Differenza dalla media dei punti T delle scale che compongono il GCA; VC: Valore critico al livello di significatività scelto; Sign.: Presenza (Si) o assenza (No) di significatività; Freq.: Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale); E. Eq.: Età Equivalente per il punteggio di abilità ottenuto.

Viene mostrata per ogni scala la trasformazione dei punteggi di abilità (derivanti dal modello di Rasch) in punteggi standardizzati (punti T) e percentili

Il punteggio di età equivalente esprime a quale età ci si attenderebbe il livello di abilità conseguito dal bambino

Differenza tra il punto T di ciascuna scala e la media dei punti T delle scale che compongono GCA/SNC

Questa sezione è disponibile solo utilizzando il Rapporto grafico completo: consente infatti di valutare le differenze tra le scale diagnostiche e la media dei punti T delle scale di base che costituiscono l'indice GCA/SNC, evidenziando i punti di forza e di debolezza del bambino

Tabella 3-2: Co

I seguenti confronti in Scale di base. Quest un punto di forza o di

	PA	PT	Perc.	Diff.	VC	Sign.	Freq.	E. Eq.
Rievocazione di oggetti: verbale immediata	58	55	68,5	10	9	Sì	15↔25	17
Rievocazione di oggetti: spaziale immediata	63	37	10,0					7:00-7:05
Rievocazione di oggetti: verbale differita	48	37	10,0					7:00-7:05
Rievocazione di oggetti: spaziale differita	75	49	46,0					9
Memoria di cifre diretta	184	58	79,0	13	8	Sì	10↔15	14
Velocità di elaborazione	132	54	66,0	9	6	Sì	>25	14
Riconoscimento di immagini	112	48	41,5	3	9	No	>25	10
Memoria di cifre inversa	156	68	96,5	23	9	Sì	1↔2	16

Media dei punti T = 45

Legenda: **PA:** Punteggio di Abilità; **PT:** Punto T; **Perc.:** Percentile; **Diff.:** Differenza dalla media dei punti T delle scale che compongono il **GCA**; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Sì) o assenza (No) di significatività; **Freq.:** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale); **E. Eq.:** Età Equivalente per il punteggio di abilità ottenuto.

Tabella 3-3: Confronto tra abilità cognitiva e apprendimenti scolastici, approccio basato sulla semplice differenza

L'approccio basato sulla semplice differenza nell'analisi della relazione tra abilità generale e rendimento scolastico determina se la differenza tra il punteggio GCA e i punteggi delle Scale degli apprendimenti scolastici sia statisticamente significativa (cfr. Manuale tecnico, pp. 119-120).

	PA	PS	IC90	IC95	Perc.	Diff.	VC	Sign.	Freq.	E. Eq.
Abilità numerica	192	107	101-111	101-112	68,0	17	8	Sì		13
Dettato	112	62	60-74	58-75	1,0	-28	11	Sì	3↔4	8
Lettura di parole A	111	58	54-69	53-70	0,3	-32	10	Sì	1↔2	7:06-7:11
Lettura di parole B	112	69	64-79	63-81	2,2	-21	10	Sì	5↔10	7:06-7:11

Nota. I valori di frequenza vengono mostrati solo per le differenze ≤0.

Legenda: **PA:** Punteggio di Abilità; **PS:** Punteggio Standard; **IC90:** Intervallo confidenza al 90%; **IC95:** Intervallo confidenza al 95%; **Perc.:** Percentile; **Diff.:** Differenza dal punteggio **GCA**; **VC:** Valore critico al livello di significatività scelto; **Sign.:** Presenza (Sì) o assenza (No) di significatività; **Freq.:** Frequenza di differenze analoghe o superiori (in percentuale); **E. Eq.:** Età Equivalente per il punteggio di abilità ottenuto.

4. Risultati delle scale

La seguente tabella mostra, per ognuna delle scale, il set di item somministrato. Viene calcolato lo scarto standard, l'errore standard e il conseguente intervallo di confidenza al 68%. Queste informazioni possono essere particolarmente utili anche nel caso in cui si intenda monitorare le traiettorie evolutive del bambino, per cogliere l'ampiezza del cambiamento.

Questa sezione riporta la trasformazione, effettuata utilizzando il modello di Rasch, dei punteggi grezzi e dei set di item inseriti dal professionista in Punti abilità

Tabella 4-1: Punteggi delle scale individuali

	Punti Grezzi	Set di item	Punti Abilità	Errore Standard	IC Inferiore	IC Superiore
Riconoscimento di figure	10	20–38	113	5	108	118
Vocabolario	5	22–33	113	6	107	119
Riproduzione di modelli (ALT)	7	26–35	197	8	189	205
Matrici	14	27–51	179	5	174	184
Somiglianze	8	15–37	127	5	122	132
Ragionamento quantitativo	8	17–40	146	5	141	151
Rievocazione di oggetti: verbale immediata	45	1–60	58	3	55	61
Rievocazione di oggetti: spaziale immediata	15	1–20	63	5	58	68
Rievocazione di oggetti: verbale differita	10	1–20	48	5	43	53
Rievocazione di oggetti: spaziale differita	18	1–20	75	8	67	83
Memoria di cifre diretta	27	1–36	184	7	177	191
Velocità di elaborazione	7	13–18	132	4	128	136
Riconoscimento di immagini	15	1–23	112	6	106	118
Memoria di cifre inversa	22	1–30	156	7	149	163
Abilità numerica	22	13–36	192	5	187	197
Dettato	15	41–75	112	3	109	115
Lettura di parole A	13	51–90	111	3	108	114
Lettura di parole B	18	51–90	112	3	109	115

I limiti dell'intervallo di confidenza derivano dall'errore standard ed esprimono l'intervallo nel quale rientra il punteggio di abilità nel 68% dei casi

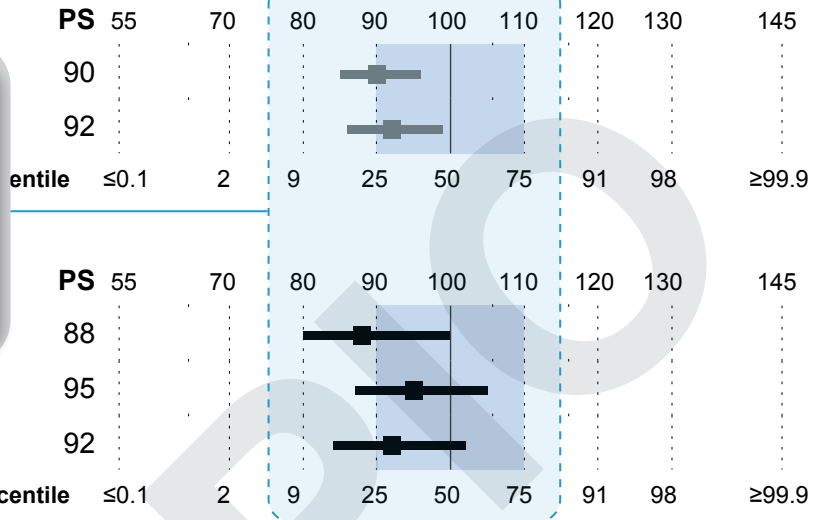
Questa sezione consente di visualizzare a colpo d'occhio i punteggi standardizzati ottenuti dal bambino

5. Profilo dei risultati

Punteggi compositi

Abilità Com
Speciale C

I quadratini mostrano i punteggi standard ottenuti dal bambino agli indici compositi e ai cluster, mentre le barre rappresentano l'estensione degli intervalli di confidenza al 95% attorno ai punteggi standard



Punte

Abilità Ver

Abilità di Ragionamento non verbale

Abilità Spaziale

Scale di base

Riconoscimento di figure

Vocabolario

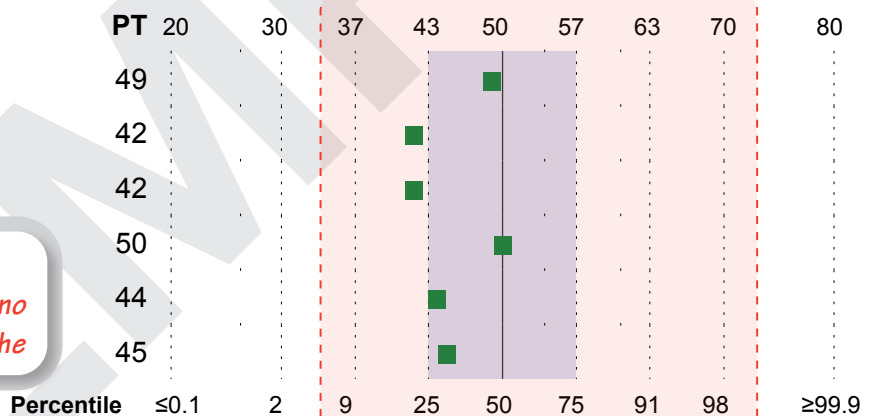
Riproduzione di modelli (ALT)

Matrici

Somiglian

Ragionam

I quadratini rappresentano i punteggi T ottenuti dal bambino nelle scale di base e diagnostiche



Scale diagnostiche

Rievocazione di oggetti: verbale immediata

Rievocazione di oggetti: spaziale immediata

Rievocazione di oggetti: verbale differita

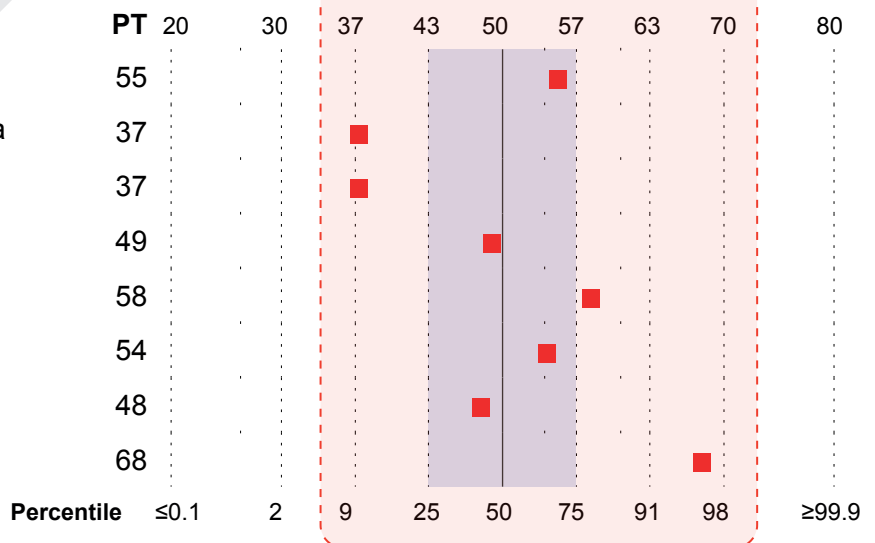
Rievocazione di oggetti: spaziale differita

Memoria di cifre diretta

Velocità di elaborazione

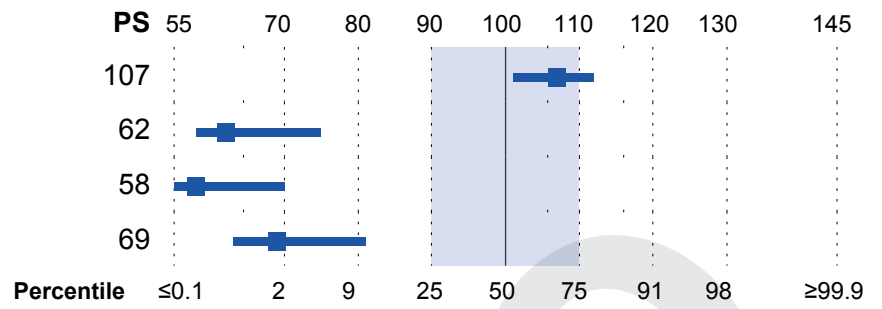
Riconoscimento di immagini

Memoria di cifre inversa



Apprendimenti scolastici

- Abilità numerica
- Dettato
- Lettura di parole A
- Lettura di parole B



ESEMPIO

6. Confronto tra punteggi di singole Scale cognitive

I seguenti confronti indicano se il punteggio basso del punteggio a un'altra. Nelle tabelle sono indicati tra i punteggi e il valore che tale differenza rappresenta al livello prescelto.

Nota. Queste analisi sono facoltative (vedi Manuale tecnico, pp. 118-119).

La sezione finale di confronto tra scale di base e diagnostiche permette di effettuare confronti opzionali tra le coppie di scale

Tabella 6-1: Scale di base

	PT 1	PT 2	Diff.	VC	Sign.
Vocabolario – Matrici	42	50	-8	9	No
Vocabolario – Ragionamento quantitativo	42	45	-3	8	No
Vocabolario – Riconoscimento di figure	42	49	-7	9	No
Vocabolario – Riproduzione di modelli	42	42	0	10	No
Somiglianze – Matrici	44	50	-6	8	No
Somiglianze – Ragionamento quantitativo	44	45	-1	7	No
Somiglianze – Riconoscimento di figure	44	49	-5	8	No
Somiglianze – Riproduzione di modelli	44	42	2	9	No
Matrici – Riconoscimento di figure	50	49	1	8	No
Matrici – Riproduzione di modelli	50	42	8	8	Si
Ragionamento quantitativo – Riconoscimento di figure	45	49	-4	7	No
Ragionamento quantitativo – Riproduzione di modelli	45	42	3	8	No

Legenda: **PT1:** Punto T della prima scala; **PT2:** Punto T della seconda scala; **Diff.:** differenza osservata; **VC:** valore critico al livello di significatività scelto (5%); **Sign.:** Presenza (Si) o assenza (No) di significatività.

Tabella 6-2: Scale diagnostiche

	PT 1	PT 2	Diff.	VC	Sign.
Memoria di cifre diretta – Memoria di cifre inversa	58	68	-10	10	Si
Memoria di cifre diretta – Rievocazione di oggetti: Verbale Immediata	58	55	3	10	No
Memoria di cifre diretta – Riconoscimento di immagini	58	48	10	10	Si
Memoria di cifre diretta – Velocità di elaborazione	58	54	4	7	No
Memoria di cifre inversa – Rievocazione di oggetti: Verbale Immediata	68	55	13	11	Si
Memoria di cifre inversa – Riconoscimento di immagini	68	48	20	11	Si
Memoria di cifre inversa – Velocità di elaborazione	68	54	14	9	Si
Rievocazione di oggetti: Verbale Immediata – Riconoscimento di immagini	55	48	7	11	No
Rievocazione di oggetti: Verbale Immediata – Velocità di elaborazione	55	54	1	9	No
Riconoscimento di immagini – Velocità di elaborazione	48	54	-6	9	No

Legenda: **PT1:** Punto T della prima scala; **PT2:** Punto T della seconda scala; **Diff.:** differenza osservata; **VC:** valore critico al livello di significatività scelto (5%); **Sign.:** Presenza (Si) o assenza (No) di significatività.